

RASSEGNA STAMPA

A cura di Micaela Conterio
- Ufficio Stampa CREA

Comagri Camera, Flavescenza dorata. D'Eramo: Servizio fitosanitario e Gruppo di lavoro tecnico scientifico in costante lavoro per impedire diffusione

Su Flavescenza dorata della vite:

"La fitoplasmosi denominata Flavescenza dorata, negli ultimi due anni, ha fatto registrare una recrudescenza nelle aree produttive settentrionali italiane, dovuta ad una serie di concause, tra cui la difficoltà di contenimento del vettore con trattamenti insetticidi, la presenza crescente di superfici incolte e i cambiamenti climatici.

La disciplina fitosanitaria dell'Unione, di cui al Regolamento (UE) 2016/2031, ha disposto un rafforzamento dei requisiti per la movimentazione delle piante di vite al fine di prevenirne la diffusione della malattia attraverso il materiale vivaistico.

In considerazione dell'importanza della problematica per la produzione vitivinicola nazionale **è stato avviato, nell'ambito del Servizio fitosanitario nazionale, un ampio confronto con le Regioni maggiormente colpite dalla malattia, al fine di condividere le criticità e stabilire le azioni da intraprendere.**"

Così il sottosegretario Masaf Luigi D'Eramo nel corso delle interrogazioni a risposta immediata in Comagri Camera.

"Al fine di approfondire tutti gli aspetti relativi alla problematica, **è stato costituito uno specifico "Gruppo di lavoro tecnico scientifico su Flavescenza dorata", al quale partecipano i rappresentanti del Servizio fitosanitario centrale, dei Servizi fitosanitari regionali e dell'Istituto nazionale di riferimento per la protezione delle piante (CREA-DC), nonché dell'Università degli studi di Catania e del Centro di Sperimentazione Laimburg.**

Detto Gruppo di lavoro, in qualità di Segretariato per l'emergenza fitosanitaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, ha altresì il compito di assicurare il raccordo tecnico operativo tra il Comitato fitosanitario nazionale e le Unità territoriali di emergenza fitosanitaria, ponendo particolare attenzione all'individuazione di specifiche linee di ricerca sul fitoplasma, di sistemi di diagnosi più specifici e rapidi, di metodi alternativi di lotta ai vettori, che consentano di intervenire tempestivamente contro il patogeno.

Sulla base degli approfondimenti del Gruppo di lavoro **è stato predisposto, altresì, il Documento Tecnico Ufficiale n.29 del Servizio fitosanitario nazionale recante "Linee guida per i viticoltori ai fini del contrasto della flavescenza dorata sul territorio nazionale",** finalizzato a fornire ai viticoltori e a tutti gli operatori professionali informazioni di supporto e di indirizzo per la corretta gestione delle aree vitate e a garantire interventi di contrasto alla malattia armonizzati e uniformi.

Inoltre lo scorso dicembre **il Servizio fitosanitario nazionale ha richiesto al Ministero della Salute l'uso di prodotti fitosanitari a base delle sostanze Thiamethoxam e Chlorpyrifos-methyl**, per emergenza fitosanitaria, ai sensi dell'art. 53 del Reg. 1107/2009.

Essendo tali sostanze non autorizzate a livello europeo, la richiesta è stata supportata dalla predisposizione di un elenco di aree in cui, sulla base dei dati registrati lo scorso anno per l'incidenza della malattia, il grado di severità della stessa è tale da rendere indispensabile il loro utilizzo.

L'individuazione di queste aree sarà anche la base, debitamente integrata dagli ulteriori parametri che saranno identificati dal Comitato fitosanitario nazionale, su cui sarà possibile concordare il riparto delle risorse messe a disposizione dall'articolo 1, comma 433, della legge di bilancio 2023, finalizzate al sostegno delle imprese agricole colpite dalla malattia in questione.

Attualmente, **il Gruppo di lavoro sta predisponendo una specifica ordinanza finalizzata all'adozione di strategie di intervento e misure fitosanitarie atte ad impedire la diffusione di Flavescenza dorata** nel territorio della Repubblica italiana la cui applicazione, ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. n. 19/2021, sarà demandata all'Unità territoriale per le emergenze fitosanitarie, istituita dai Servizi fitosanitari regionali competenti per il territorio in cui si verifica l'emergenza.